



IL DIRIGENTE

VISTA la necessità dell'impresa EDIL STRUTTURE srl sita in Calcinate (BG) in via G. Quarenghi, 6, di procedere con l'esecuzione dei lavori di collegamento idrico ad acquedotto a far tempo dal giorno 30.06.2022 sino al giorno 01.07.2022 interessanti la via Mazzini di codesto territorio comunale;

CONSIDERATE le dimensioni del tratto stradale interessato e dei mezzi necessari per l'esecuzione dei lavori, quindi la volontà da parte dell'Amministrazione di tutelare l'incolumità pubblica e della sicurezza della circolazione stradale, in particolare delle persone;

CONSIDERATO che per l'esecuzione di tale opera si rende necessaria la modifica della viabilità cittadina interessante l'area di via Mazzini, via Pio XIII, via Papa Giovanni XXIII, via Don Gnocchi e via Manzoni;

VISTI gli artt. n. 5, 6, 7, 21, 26, 27 del Nuovo Codice della Strada - D.lgs. 285/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli artt. n. 30, 31, 37, 38, 43 del Regolamento esecuzione ed attuazione Codice della Strada - D.P.R. 495/1992 e successive modifiche e l'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

l'istituzione dal giorno **30 GIUGNO 2022** al giorno **01 LUGLIO 2022**

- **DIVIETO DI TRANSITO** in via Mazzini, via Pio XIII, via Papa Giovanni XXIII, via Don Gnocchi ad esclusione dei residenti con relativa modifica della viabilità di accesso così definite:
 - accesso da via Manzoni per i residenti in via Mazzini
 - accesso da via Papa Giovanni XXIII per i residenti Papa Giovanni XXIII, via Pio XIII e via Don Gnocchi.

territorio comunale di Castel Rozzone (BG);

- al soggetto esecutore dei lavori, la posa della segnaletica stradale secondo quanto imposto dall'art. 21 del D.lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada", dai relativi artt. del D.P.R. 495/1992 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del C.d.S." e secondo quanto previsto nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 Luglio 2002 (G.U. n. 226 del 26 Settembre 2002).

INFORMA

che avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- ricorso gerarchico al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 37/3 del D.lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" con gli effetti e la procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. 495/1992 "Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada";
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni o, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

DISPONE

che il presente provvedimento:

- sia reso noto a tutti i cittadini ed agli enti interessati attraverso la collocazione di idonea segnaletica stradale a cura dell'impresa esecutrice dei lavori;
- sia trasmesso ai seguenti Uffici comunali: P.L., U.T.C., per conoscenza e quanto di rispettiva competenza, nonché alle società esercenti il servizio di trasporto pubblico di linea a cura della società richiedente.

Il Dirigente Comandante di Polizia Locale

Dott. Giovanni Vinciguerra